

Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia (cl. L-25)

REGOLAMENTO PER L'INTERNATO E L'ESAME DI LAUREA

Art. 1

Figure e commissioni

Per l'internato e l'esame di laurea operano le seguenti figure e commissioni:

- Il Relatore della Tesi (I Relatore, docente titolare di un insegnamento presente nel percorso curriculare dello studente), con la funzione di seguire lo studente lungo l'intero periodo di internato e nello svolgimento della Tesi, approvare il contenuto dell'elaborato finale, esprimere una valutazione sulle capacità dello studente di svolgere il lavoro di Tesi assegnato.
- Il Correlatore della Tesi (II Relatore, docente/ricercatore universitario o personalità con qualificate competenze scientifiche e/o tecnologiche) con la funzione di seguire lo studente lungo l'intero periodo di internato o parte di esso, in compartecipazione con il Relatore.
- Il Controrelatore di tesi, con funzione di revisore dell'elaborato finale e con il compito di esprimere una valutazione sulle qualità del lavoro di Tesi svolto.
- La Commissione di Lettura, nella quale sono indicati dal Presidente del Consiglio didattico o da un suo delegato i Controrelatori per la revisione degli elaborati finali oggetto di presentazione nella sessione di Laurea. La Commissione di Lettura è nominata dopo i termini di chiusura per la consegna degli elaborati.
- La Commissione di Laurea, composta da almeno 5 docenti, tra i quali il Presidente del Consiglio didattico (o un suo delegato), con funzione di Presidente della Commissione di Laurea, e i Relatori. La Commissione sancisce il voto finale dell'esame di Laurea e l'eventuale attribuzione della Lode sulla base del *curriculum* universitario dello studente e della valutazione dell'elaborato finale per il quale è prevista una breve presentazione da parte del Candidato. Il Relatore può essere sostituito da altro docente di ruolo o ricercatore solo per motivate ragioni.

Art. 2

Criteri generali

La Tesi consiste in un breve elaborato scritto su un argomento concordato con il I Relatore e, se indicato, il II Relatore. La relazione deve essere organizzata secondo una suddivisione in capitoli concordata con il Relatore, includendo Indice, Riassunto e Bibliografia. Per quanto concerne elaborati che riportano risultati di attività sperimentali, questi possono seguire un'organizzazione che include, oltre ai capitoli sopra indicati, sezioni specifiche che illustrano le metodologie impiegate ed i risultati ottenuti. La lunghezza della Tesi dovrebbe non eccedere, complessivamente, 40 facciate (formato A4) con parametri consigliati quali carattere "*times new roman*", dimensione carattere "12", interlinea "1,5", bordo "2,5", rilegatura in cartoncino. Per altri dettagli si rimanda alle Linee Guida sulla Stesura della Tesi di Laurea dell'Università del Salento.

L'internato di tesi può essere svolto sia presso i laboratori dell'Università del Salento o dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", sia, previa convenzione, presso altre strutture universitarie o di ricerca, presso aziende vitivinicole, presso enologi professionisti, imprese eroganti servizi per l'agricoltura, ma sempre sotto la responsabilità di un Relatore, definito come sopra, e di un Correlatore che coincide con il Tutor aziendale o della struttura che accoglie lo studente. Il nome del Correlatore può figurare insieme a quello del Relatore sul frontespizio della tesi.

Art. 3

Requisiti di ammissione ed iter procedurale

Per accedere al periodo di internato, gli studenti devono aver acquisito 80 CFU; l'internato per la Tesi avrà la durata non inferiore a 75 ore (3 CFU), da svolgersi in un periodo non inferiore a 3 settimane. È data la possibilità allo studente di effettuare il periodo di *stage* / tirocinio e di internato per la Tesi nello stesso laboratorio / struttura / azienda.

L'iter procedurale relativo alle attività di internato e la modulistica necessaria per le attività interessate sono disponibili al seguente indirizzo: <https://www.disteba.unisalento.it/terza-missione/stage-tirocini>

Gli studenti possono presentare la domanda per l'internato in qualsiasi periodo dell'anno, raggiunti i requisiti indicati al punto 1. Si prevedono cinque appelli di Laurea nei mesi di Luglio (sessione estiva), Ottobre e Dicembre (sessione autunnale), Marzo e Aprile (sessione straordinaria), salvo eventuali ulteriori sessioni straordinarie.

Lo studente deve inoltre rispettare tutte le scadenze stabilite dalla Segreteria Studenti, per quanto riguarda la presentazione della domanda di Laurea.

Alla fine del periodo di internato lo studente che abbia superato tutti gli esami previsti dal proprio Piano di Studi deve effettuare la richiesta di approvazione dell'elaborato finale secondo la procedura "Gestione Tesi e Procedura di Laurea Online".

Art. 4

Valutazione della Tesi e formulazione del voto finale dell'esame di Laurea

Scaduto il termine di consegna della Tesi e verificata l'approvazione dell'elaborato finale da parte del I Relatore, il Presidente del Consiglio didattico od un suo delegato procede alla nomina della Commissione di Lettura, assegnando a ciascun Controrelatore uno o più elaborati da revisionare e valutare in forma anonima. La valutazione è consegnata al Presidente del Consiglio didattico dal Controrelatore precedentemente alla seduta dell'esame di Laurea.

Nel corso della seduta degli esami di Laurea, si svolgeranno le seguenti operazioni:

- Lo studente presenta brevemente il lavoro di tesi.
- Il Presidente alla Commissione comunica alla Commissione di Laurea la valutazione dell'elaborato prodotta dal Controrelatore.
- La Commissione procede ad una valutazione generale del lavoro di tesi e della presentazione. Se questa valutazione è positiva procede alla sua formalizzazione in termini di punti di profitto; la Commissione ha a disposizione da 0 a 8 punti, senza differenziazione di punteggio tra tipologia di Tesi Compilativa o di Ricerca. Nel caso di studenti segnalati (vedi più sotto) come meritevoli di attenzione per una proposta di Lode, la Commissione delibera in proposito, anche a maggioranza. La Commissione può, inoltre, attribuire la Menzione di merito a studenti che si siano distinti per un *curriculum* degli studi particolarmente brillante (vedi sotto).
- Al termine, viene introdotto lo studente e il Presidente della Commissione comunica il voto finale dell'esame di Laurea. Per l'attribuzione del voto di laurea viene considerata la media normalizzata dei voti di esame conseguiti durante il percorso formativo triennale espressa in base 110 (cui non contribuiscono i 10 CFU con la votazione normalizzata più bassa). Alla media curriculare in centodecimi degli studenti vengono sommati, per ogni lode, 0,25 punti e il voto stabilito dalla Commissione per la prova finale, con un punteggio da 0 a 10 così ripartito: da 0 a 8 punti assegnati dalla Commissione (vedi punto 8.c.); 2 punti per i candidati che si laureano in corso e 0,1 punti per ogni CFU di attività all'estero (fino ad un massimo di 2 punti). La Commissione di laurea delibera inoltre l'eventuale attribuzione della Lode e della Menzione di merito.
- La proclamazione di detto titolo di Laurea è pubblica.

Art. 5

Iter per la proposta di lode

Il Relatore e/o il Controrelatore segnalano lo studente al Presidente della Commissione di Laurea tenendo presente che lo studente può essere proposto per la Lode soltanto quando la media dei voti di esame non sia inferiore a 103/110 (con arrotondamento matematico), esclusi i punti aggiuntivi assegnati allo studente che si laurei entro l'ultima Sessione del terzo anno di corso e quelli per attività all'estero. La Commissione di Laurea delibera autonomamente l'eventuale proposta di Lode, espressa anche a maggioranza, tenendo conto anche di tutti gli altri elementi di giudizio in suo possesso.

Art. 6

Iter per la proposta di menzione di merito

Il Relatore e/o il Controrelatore segnalano lo studente al Presidente della Commissione di Laurea, tenendo presente che lo studente può essere proposto per la Menzione di merito soltanto quando la media dei voti di esame non sia inferiore a 110/110 (con arrotondamento matematico), esclusi i punti aggiuntivi assegnati allo studente che si laurei entro l'ultima Sessione del terzo anno di corso e quelli per attività all'estero. La Commissione di Laurea delibera autonomamente l'eventuale proposta per la Menzione di merito, espressa anche a maggioranza, tenendo conto anche di tutti gli altri elementi di giudizio in suo possesso.